Girone C

MARCATORI

15 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
12 RETI: Focardi (PONTASSIEVE)
11 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Falsetti (S.FIRMINA)
10 RETI: Peloni (TUSCAR)
9 RETI: Fabbrucci (PONTASSIEVE), Massa (SETTIGNANESE)
8 RETI: Bourezza (SETTIGNANESE)

Aq.Montevarchi 0 Tuscar 4

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Sarli (Raspanti), Gallerini (Pontanari), Pallanti, Semplici, Ghezzi (Zoghbani), Rialti, Ermini (Greco), Vasarri (Corsi D.), Lazzzerini, Corsi R. A disp.: Coppi, Hisellari. All.: Francesco Peri.

TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Albiani, Gjoka, Battistoni, Vicidomini (Santini), Daveri, Peloni (Pellecchia), Rossi (Nappa), Boccadoro. A disp.: Arrigucci, Sannuto, Burroni. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Aimone Schirilo di Firenze

RETI: 20' e 37' Daveri, 50' Boccadoro, 74' Peloni.

Prestazione superba della Tuscar che supera con un perentorio quattro a zero il Montevarchi. Il punteggio si sblocca al 20' punizione dalla trequarti di Rossi: palla dentro anticipo e gol e di Daveri con un perfetto diagonale. Il vantaggio degli ospiti di mister Biagiolini arriva nel momento migliore dei padroni di casa; sbilanciandosi alla ricerca del pareggio, i montevarchini subiscono la seconda rete in azione di contropiede finalizzato da Daveri: a tu per tu col portiere il numero 8 ospite insacca in pallonetto e consente ai suoi di chiudere il primo tempo in vantaggio per due a zero. La seconda frazione di gioco è molto equilibrata: i ragazzi di mister Peri cercano in tutti i modi di rimettere in carreggiata il match, ma senza esito, mentre la Tuscar è più cinica e così i ragazzi aretini trovano il gol dello zero a tre in campo aperto con Boccadoro: sfruttando l'assist di Rossi, il numero 11 insacca. A questo punto la partita è pesantemente condizionata dal punteggio, al 74' Peloni sigla il gol del definitivo zero a quattro: con una bella azione personale il bomber ospite mette il lucchetto alla vittoria dei suoi. È un momento d'oro per la Tuscar che continua la sua scalata in classifica; si interrompe invece la striscia di risultati positivi dell'undici di casa, chiamato comunque a riscattarsi domenica prossima nella difficile sfida contro l'Orange Chimera.

Calciatoriipiù: Daveri, Gjoka e Rossi (Tuscar).

Fortis Juventus 2 Arno Laterina 1

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Marchi, Buonocore, Marroncini, Capecci, Tornese, Umbri, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Nardini, Arias Arango, Rapi, Tozaj, Zagaria. All.: Massai.

ARNO LATERINA: Barchielli, Cascio Rizzo, Aquilano, Righi, Mariani, Torrini, Serra, Toniaccini, Fejzaj, Socea, Mulinacci. A disp.: Benini, Tagliaferri, Tiberi, Cuccoli, Mei, Tiossi, Celindi. All.: Adami.

ARBITRO: Del Bravo di Prato.

RETI: 10' Mulinacci, 60' Giovannetti, 68' Dreoni.

La Fortis Juventus conquista la seconda vittoria interna consecutiva in sette giorni, superando con il punteggio di 2-1 l'Arno Laterina. Il successo maturato al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo non è stato però semplice per la squadra allenata da Alberto Massai, che è passata presto in svantaggio e poi ha faticato più del previsto per avere ragione della compagine aretina. Al primo vero affondo, al 10', la squadra guidata in panchina da Massimiliano Adami sblocca la situazione a proprio favore. L'autore dell'1-0 è Mulinacci, che viene pescato da un lancio in profondità su un'azione nata dalle retrovie e batte Scarpelli. Nel corso del primo tempo la Fortis Juventus prova a recuperare, ma la pressione non ha i risultati sperati. Nella ripresa i padroni di casa entrano in campo ancora più determinati e, oltre alla supremazia territoriale messa in mostra nella prima frazione di gioco, iniziano a produrre anche numerose occasioni da rete. Nei minuti iniziali del secondo tempo, prima dell'1-1, i mugellani colpiscono infatti due traverse con Sarti e Giovannetti ed un palo con Dreoni, oltre a sfiorare la rete con Buonocore e Capecci. Al 60' Giovannetti realizza il gol del pareggio in mischia con un potente e preciso rasoterra, al culmine di un'azione nella quale gli ospiti hanno reclamato per un possibile fallo. La squadra di mister Massai insiste ed al 68' ribalta la situazione grazie a Dreoni, che conclude con un diagonale sul quale il portiere dell'Arno Laterina si fa sorprendere. Nella fase finale del match i biancoverdi locali controllano la situazione e conducono in porto un'affermazione pesante per la classifica.

Fabrizio Paoli

Pontassieve 6 Cortona Cam. 1

PONTASSIEVE: Vestri, Masini, Cappelli, Maccari, Magliocca, Iacopetti, Fattori, Gerbi, Focardi, Fantoni, Fabbrucci. A disp.: Arnetoli, Vigliotti, Bottai, Sapia, Castrì, Pratesi, Sansone. All.: Stefano Biagi.

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Faragli, Fattorini, Gianini, Redi, Cini, Risco, Meri, Papi, Rampelli, Donnarumma. A disp.: Rossini, Tayo Nyangoua, Carrai, Bernardini, Chifor. All.: Stefano Presciuttini.

ARBITRO: Di Pietro sez. Valdarno.

RETI: 5' rig. Maccari, 7' Papi, 17' Fattori, 28' Fabbrucci, 49' Fantoni, 61' e 71' Focardi.

NOTE: ammoniti Fabbrucci, Faragli, Fattorini, Luciani, assouie. La capouisa matriata in archivio tra prima di nostro con una roboante sestina ai danni del malcapitato Cortona, vivo e vegeto solo per un quarto d'ora, il tempo necessario al Ponte per sigillare risultato e primato in classifica. Troppo netto il divario tra le due squadre per auspicarsi alla vigilia una gara più equilibrata di quanto non dica il punteggio finale che avrebbe potuto essere anche più pingue se Focardi & soci non avessero sprecato più di quanto effettivamente creato. Il rigore trasformato con lucidità da Maccari dopo appena 5 minuti di gioco (netto il fallo di mani di Redi) aveva già dato un indirizzo con mittente e destinatario ben definito alla gara. Gli arancioni nonostante tutto han provato a ribellarsi a pronostico e risultato raggiungendo il pari dopo nemmeno un paio di minuti: conclusione imparabile di Papi su calcio di punizione dal limite che ha mandato la sfera direttamente all'incrocio. Conclusione balistica molto ma molto bella. Resterà però una goccia nell'oceano perché il resto gara è stato tutto di marca azzurra. I ragazzi di Biagi, tonici e aggressivi in mezzo al campo, hanno sciorinato una serie interminabile di palle-gol mandando al tiro ripetutamente un po' tutti, da Focardi (appannato nella prima frazione di gara, ma si rifarà con gli interessi nella ripresa) a Gerbi, Maccari e Fabbrucci. Dopo tanto sprecare, peraltro concentrato in un fazzoletto di minuti, ci hanno pensato gli avversari con un regalino posticipato della Befana. Indecisione grave tra Giannini e Risco che hanno spalancato un'autostrada a Fattori per il più comodo dei gol. Tanto regalato il raddoppio quanto stilisticamente perfetto e da applausi il terzo sigillo ad opera di Fabbrucci, regale nel saltare Luciani in uscita prima di confezionare in bello stile a porta praticamente vuota la rete del 3-1. Uno dei gemelli del goal più in palla, Fabbrucci, ha fatto da apripista allo scatenato Focardi del secondo tempo che con una doppietta ha consolidato risultato e "score" personali. Il quarto sigillo della gara è arrivato ad opera di Fantoni, abile a catapultarsi in area su di una ribattuta di piedi dello sfortunato Luciani. Il resto del tempo è stata solo pura accademia anche se ci piace sottolineare l'intensità e l'aggressività dei ragazzi di casa apparsi atleticamente in forte ascesa, come se la sosta natalizia sia effettivamente servita per ricaricare pile e serbatoio della benzina. I prossimi impegni di una certa difficoltà ci diranno molte cose al riguardo. Per il Cortona poche note positive e per lo più un certo nervosismo affiorato nel finale per qualche decisione arbitrare mal digerita. Palliativi in rapporto alle dimensioni del punteggio.

Calciatoriipiù: Tra i locali una menzione particolare per la prova di Fabbrucci, che è piaciuto sia sul piano squisitamente tattico che su quello della tecnica pura. Leggiadro nei movimenti, altruista quanto basta, mai banale nel tocco e quel che conta di più sempre decisivo sotto rete. Un partner ideale per il collega di reparto Focardi. Nel Cortona citazione per Rampelli, uno degli ultimi a mollare.

Coiano S.Lucia 0 O'range Chimera 1

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Bertozzi, Sforzi, Fanelli, Giagnoni, Luchi, Lanzini, Neri, Drago, Marzullo, Curoj. A disp.: Capanni, Metasani, Marseglia, Hoti, Covelli. All.: Alessandro La Monica.

O' RANGE CHIMERA: Lioce, Basagni, D'Elia, Severi, Facciuti, D'Abbrunzo, Ismaili, Parigi, De La Torre, Russo, Ercolano. A disp.: Pelliccia, Scartoni, Imperiosi, Franci, Grassi, Lamazza. All.: Marcello Casagni.

ARBITRO: Giuseppe Saija di Firenze.

RETE: 78' Lamazza.

Continua a volare ai piani alti della classifica l'Orange Chimera di mister Casagni che vince anche sul difficile campo del "Rossi" di Santa Lucia e si porta a quota 32 punti in classifica, scavalcando l'Aquila Montevarchi e guadagnando la terza piazza. Nel primo tempo l'iniziativa è decisamente in mano agli aretini, che fanno valere la loro forza fisica e la loro qualità in mezzo al campo contro una formazione locale molto giovane, che comunque si batte su ogni pallone. L'Orange ha in mano la partita ma non riesce a trovare il guizzo vincente per sbloccare il risultato: gli aretini vanno vicini alla rete in particolare con Russo (due volte) e con Ismaili, ma se Golfieri è bravo a blindare la sua porta in due occasioni, nelle altre circostanze sono imprecisi gli avanti ospiti. Da segnalare che i locali, bravi come detto a contenere, hanno a loro volta un'occasione per il vantaggio con Curoj che dall'interno dell'area piccola calcia alto sopra la traversa. Nel secondo tempo la spinta dell'Orange si alleggerisce un po', così crescono i locali, che minuto dopo minuto prendono sempre più in mano l'iniziativa. I ragazzi di La Monica costruiscono la migliore occasione da gol con Drago, ma il palo salva la porta ospite. Al 78' un giocatore pratese entra in area e finisce a terra, fermato da un difensore; l'intervento è regolare e, mentre i locali chiedono il penalty, parte velocissimo il contropiede degli ospiti: Lamazza viene liberato al tiro e supera il portiere di casa con un tiro imparabile. Visto l'ottimo secondo tempo, non avrebbe rubato niente portando a casa un pareggio il Coiano Santa Lucia. I ragazzi ospiti però si confermano squadra attrezzata per puntare in alto e ottengono una vittoria utilissima per balzare al terzo posto in classifica.

Calciatoriipiù: Fanelli (Coiano S.Lucia); Facciuti, D'Elia e Severi (Orange Chimera).

Lastrigiana 1 U.Poliziana 2

LASTRIGIANA: Dallai 6+, Ferrini 6, Salvadori 6,5, Genovese 6, Cardella 5,5, Pezzatini 6, Guerrini 5,5 (72' Cordioli n.g.), Ursachel 5,5, Renzetti Pagnotta 5,5 (41' Gagliani 6,5), Maio 6 (65' Mirbella 6), Zahouani 6+ (68' Leonforte 6+). A disp.: Poggi. All.: Giovanni Mollica.

POLIZIANA: Falciani n.g. (4' Consiglieri 6,5), Pieramici 5,5 (52' De Armas 6), Benigni 6, Orlandi Berti 6 (62' D'Antonio 5,5), Isidori 5,5, Grigiotti 6 (80' Giannini n.g.), Severini 5,5 (62' Bologna 6), Costa 6,5, Shurdak 6-, Piscitello 6,5, Nigi 5,5 (56' Iorizzo 5,5). All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Barretta di Pistoia 5.

RETI: 15' Genovese, 81' Piscitello, 87' Costa.

NOTE: ammoniti Benigni, Shurdak, D'Antonio, Mirabella. Espulsi: Pezzatini e Genovese per somma di ammonizioni.

Il veleno è nella coda. Per conferme chiedere alla Lastrigiana che in pieno recupero si vede prima raggiungere e poi superare dalla Poliziana grazie ai centri all'81' di Piscitello su calcio di rigore e all'87' di Costa. Un mazzata dura da digerire per la squadra di Mollica, subita quando ormai la vittoria sembrava in lidi sicuri e aggravata dalle espulsioni nel convulso finale, per somma di ammonizioni di Pezzatini prima e Genovese poi, che hanno fatto andare su tutte le furie il pubblico biancorosso. Sicuramente non all'altezza la direzione del direttore di gara, il signor Barretta di Pistoia, il quale nell'arco di tutto l'incontro non mai è parso in grado di avere saldamente in pugno le redini dell'incontro e sul quale gravano alcune scelte poco comprensibili come l'interminabile recupero accordato di sette minuti e l'espulsione di Pezzatini per doppia ammonizione quando dalla tribuna proprio il numero 6 di casa sembrava la "vittima". Adesso spetterà a mister Mollica ricaricare i suoi, anche se in vista della sfida tra una settimana sul campo dell'Arno Laterina, la Lastrigiana si ritroverà con una difesa decimata. Per la Poliziana invece un successo sicuramente inaspettato e, proprio per questo, ancora più prezioso giunto quando ormai il match sembrava scappato di mano alla compagine senese. Pronti, via e gli ospiti sono già costretti a ricorrere alla prima sostituzione. A dover lasciare il campo dopo appena quattro minuti è infatti l'estremo difensore della formazione di Montepulciano Falciani, sostituito dal collega di reparto Consiglieri. I padroni di casa, orfani dello squallidato capitán Fabrizzi, faticano più del previsto a prendere in mano le redini del gioco, gli ospiti infatti riescono sapientemente ad inaridire le fonti di gioco fiorentine cosicché né Zahouani da una parte né Guerrini dall'altra riescono ad imperversare sulle rispettive fasce di competenza. Ciò nonostante, al primo vero affondo dei match i locali si portano in vantaggio. Quarto d'ora di gioco, calcio di punizione per la Lastrigiana dai trenta metri, sulla sfera si porta Maio che scodella in mezzo per Genovese, che in beata solitudine, con un preciso stacco di testa indirizza la palla nell'angolino alla sinistra di un incolpevole Consiglieri. Lo svantaggio non abbatte gli ospiti, che anzi riprendono ben presto il controllo delle operazioni portandosi in avanti alla ricerca del gol del pari. Al 20' i ragazzi di coach Torzoni ci provano con una bella combinazione tra Severini e Shurdak la cui conclusione è bloccata a terra da un attento Dallai. La replica dei padroni di casa è affidata al 22' a Maio che serve sulla fascia Salvadori il cui cross rasoterra attraversa tutta l'area di rigore senese senza che nessun compagno si faccia trovare pronto per la battuta a rete. La Poliziana si riaffaccia dalle parti di Dallai al 24' con Piscitello la cui botta da fuori è sì potente ma centrale, rendendo così agevole la presa del numero 1 di casa. Un minuto dopo sono invece i ragazzi di Mollica a mancare il raddoppio: bel suggerimento di Renzetti Pagnotta per Zahouani che, dopo essersi accentrato in area di rigore ed aver saltato secco il diretto avversario, strozza troppo la battuta a rete che si spegne a lato della porta difesa da Consiglieri. Alla mezz'ora sono invece gli ospiti a sfiorare il pari con Severini che su calcio piazzato chiama Dallai alla deviazione in angolo. Ancor più ghiotta la chance fallita dalla Poliziana al 32'. Calcio di punizione dai 25 metri, sulla palla si porta Piscitello che cerca la porta avversaria, Dallai smannaccia con i pugni con la palla che dopo un autentico flipper di teste carambola su quella di Nigi che, sempre di testa, a porta praticamente sguarnita, spedisce sopra la traversa. La ripresa si apre con l'ingresso in campo per i padroni di casa di Gagliani al posto di Renzetti Pagnotta. Proprio il neo entrato si rende subito pericoloso al 41' quando dalla fascia sinistra serve in mezzo per Guerrini messo fuori causa dall'intervento providenziale di un difensore ospite. La Lastrigiana spinge adesso con più convinzione sfiorando ancora il raddoppio al 43'. Tiro dalla bandierina per la formazione fiorentina con la palla che carambola beffarda sul braccio del direttore di gara trasformandosi in un assist al bacio per Ferrini che di controblocco trova la grande risposta di Consiglieri. La Lastrigiana si rende di nuovo insidiosa al 48' con Salvadori che sventaglia in mezzo per Gagliani il quale, in equilibrio precario, riesce ad impattare la sfera ma non ad imprimere alla stessa la giusta direzione. Ancora Gagliani al 50' si rende pericoloso tentando una rovesciata dall'alto quoziente di difficoltà su preciso suggerimento di Zahouani. La Poliziana soffre tremendamente ed al 51' rischia di nuovo. Azione tutta in velocità dei padroni di casa con Maio che serve sulla corsa Zahouani che, dopo aver saltato un paio di avversari, mette la palla in mezzo per Salvadori che con un bel colpo di testa sfiora il palo alla sinistra di un impietrito Consiglieri. Al 55' è invece Gagliani a sfiorare l'eurogol quando, presa palla lungo l'out destro del campo, si concentra scoccando un sinistro al giro che si stampa in pieno sull'incrocio dei pali. Coach Torzoni, viste le difficoltà della squadra, cerca di riequilibrare la contesa ricorrendo ad una girandola di sostituzioni, lo imita sul fronte opposto Mollica che toglie dal campo Maio e Zahouani sostituendoli con Mirabella e Leonforte. E proprio Leonforte si fa vedere al 73' servendo nel cuore dell'area di rigore ospite una bella palla per Gagliani che manca d'un soffio la battuta a rete. All'80' i padroni di casa centrano il secondo legno di giornata. Punizione da appena fuori area, sulla palla si porta Leonforte il cui tiro si stampa sulla traversa a portiere battuto. Rimpianto ancor più grande, perché sul capovolgimento di fronte, all'81' la Poliziana trova il pari. Palla al limite dell'area di rigore dei padroni di casa tra i piedi di Piscitello, bravo ad incunearsi in area ed a girarsi per la battuta a rete se non fosse per l'atterramento ad opera di Pezzatini. Per l'arbitro non vi è bubbio alcuno rigore e giallo per il n. 6 di casa. Dal dischetto si presenta lo stesso Piscitello che con grande freddezza realizza con una conclusione a mezza altezza che rende vano il volo di Dallai. Gli animi d'improvviso si surriscaldano a fame le spese è così Pezzatini, espulso per somma di ammonizioni all'83' dopo un contrasto a meta campo a parere dello scrivente a dir poco veniale. Il cartellino rosso esaspera ancor di più gli animi dei giocatori di Mollica che al sesto minuto del lunghissimo ed alquanto discutibile recupero concesso dall'arbitro perdono anche Genovese, espulso anch'egli per doppio giallo. Quindi all'87' esatto la Poliziana trova addirittura il gol della vittoria grazie ad una conclusione a giro, dal limite, di Costa che non lascia scampo a Dallei. La beffa per Lastrigiana è davvero servita; per gli ospiti invece sono tre punti d'oro.

Calciatoriipiù: Salvadori (Lastrigiana) è uno dei pochi là dietro a non perdere la testa. Prezioso anche in avanti. Gagliani (Lastrigiana): subentra dal 1' della ripresa cercando a più riprese il gol. Peccato per quell'incrocio... Piscitello (Poliziana): si procura e realizza con glaciale freddezza il penalty dell'1-1. Costa (Poliziana): un tiro da tre punti.

Niccolò Pucci

Resco Reggello 1 Arezzo F.A. 4

RESCO REGGELLO: Sarti, Pellicciari, Sani, Mugnai, Vannini, Falsini, Sassolini, Ferrati, Garuglieri, Marini, Ceseri, Giusti, Parisi, Coffetti, Bencini, Souyny, Alvarez, Iannicelli. All.: Alessio Lupi.

AREZZO F.A.: Truschi, Minocci, Chiarenza, Guizzunti, Vedovini, Testi, Gerardini, Cacioppini, Nocentini, Franchi, Brunetti. A disp.: Fosca, Giusti, Zannuto, Squarcia, Gallorini, Solimeno, Martini. All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Gabriele Nencini di Firenze.

RETI: 1' Gerardini, 20' Marini rig., 30' Guizzunti, 55' Brunetti, 60' Squarcia.

Seconda vittoria consecutiva in trasferta per l'Arezzo F.A. di mister Violetti: la giovane formazione amaranto (composta come al solito da molti '98) sta crescendo settimana dopo settimana e stavolta, pur senza giocare la sua migliore prestazione, supera il fanalino di coda Reggello, prendendo il largo nella ripresa. Si parte dal centro e dopo pochi secondi quattro passaggi consecutivi mandano al tiro Gerardini che realizza l'uno a zero dei suoi. I ragazzi di mister Lupi, come sempre fatto in questa stagione, giocano alla pari, chiudono ogni varco e provano ad affacciarsi pericolosamente in avanti. Al 20' giunge il pareggio del Reggello, grazie ad un calcio di rigore, procurato e trasformato da Marini. I locali, dopo aver segnato il pareggio, prendono coraggio e per tutta la prima frazione danno del filo da torcere agli ospiti, che non riescono a sviluppare il loro consueto gioco. A cinque minuti dalla fine del primo tempo però arriva il nuovo vantaggio degli amaranto: sugli sviluppi di un'azione manovrata a sinistra, arriva lo scarico all'indietro per la punta esterna Gerardini, questi centra in direzione di Guizzunti che infila all'incrocio per il due a uno. Nel secondo tempo i ragazzi di Violetti crescono sul piano del gioco ed arrotondano il punteggio: al 55', dopo una persa palla sulla tre-quarti, riparte l'azione degli amaranto; taglio dell'esterno Brunetti che entra in area e, dopo l'ottimo controllo, si porta in area la palla e conclude in diagonale rasoterra. Al 60' in un'azione sviluppata sulla sinistra la palla viene messa dietro dall'interno dell'area Squarcia, spalle alla porta, controlla e piazza la sfera accanto al palo più lontano. Non brillantissima la prova degli ospiti, comunque bravi a calarsi negli angusti spazi del sussidiario di Reggello. Anche stavolta i ragazzi di Lupi escono dal campo a mani vuote, ma possono tenere la testa alta per l'ottima prova disputata.

Sinalunghese 4 S.Firmina 2

SINALUNGHESE: Magliari, Pasquini, Ruzzolini, Lombardi, Micheli, Tiezzi, Gupi, Bernardini, Agostino, Bengasini, Messina. A disp.: Ianuario, Genito, Fanetti, Giusti, Pace, Sciacca, Qehajaj. All.: Mauro Schiavetti.

SANTA FIRMINA: Burioni, Poggesi, Renzi, Manenti, Capalbo, Agostini, Sisi, Tacconi, Cini, Bonci, Del. A disp.: Giannini, Verni, Veltroni, Guerri. All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Marco Buscemi di Siena.

RETI: 12' Agostino, 18' Messina, 20' e 75' Bonci, 60' Bernardini, 65' Micheli.

Nella prima di ritorno si affrontano a Sinalunga in una mattina fredda e nebbiosa i rossoblu di Schiavetti e il Santa Firmina di Poponcini, in tenuta gialloblu. La Sinalunghese, in cerca di punti per riscattare un girone d'andata non all'altezza delle aspettative, parte forte e già al 12' Agostino segna l'1-0 riprendendo una corta respinta del portiere. Sei minuti dopo Messina in seguito a una buona azione di Lombardi sulla destra ribatte in rete una smannacciata di Burioni. Il campo molto allentato non permette lo sviluppo di giocate e le squadre si affrontano fisicamente a centrocampo. I locali sul 2-0 cercano di non subire la reazione del Santa Firmina, ma al 20' Bonci con un delizioso tiro da fuori insacca il 2-1 e fino alla fine del tempo non si registrano azioni pericolose da ambo le parti. La ripresa parte come nel primo tempo con la Sinalunghese che cerca di chiudere la gara e costringe il Santa Firmina nella propria metà campo. Finché, al 20', dopo un angolo di Sciacca, Bernardini in mischia ribadisce in porta realizzando la rete del 3-1. Dopo due minuti il Santa Firmina usufruisce di una punizione che Magliari para ma non trattiene, Bengasini davanti alla porta sventa il pericolo. La partita la chiude però al 25' Micheli che con una gran punizione da 30 metri mette la palla sotto la traversa per il 4-1. Da annotare prima della fine ancora una occasione per Sciacca il cui tiro, solo davanti al portiere, viene parato, e infine il gol del 4-2 ancora di Bonci di testa. Al triplice fischio del sig. Buscemi (buono l'arbitraggio) è grande festa per i ragazzi rossoblu, che sperano così di ripartire a fare punti per conquistare la salvezza (domenica derby con la temuta Poliziana). Anche il S.Firmina dovrà cambiare passo per non trovarsi invischiato in posizioni di classifica pericolose.

Settignanese 1 Pianese 1

SETTIGNANESE: N.Saccardi 6+, T.Saccardi 6, Marcacci 6,5 (67' Jobard sv), Schiavone 6,5 (63' Brenna 6), Baldini 6, Viciani 6-, Borghini 6,5 (63' Giorgetti 6+), Chiappe 6+, Massa 6, Vannini 6,5, 6- (57' Daddi 6). A disp.: Martelluzzi. All.: Alessio Donadi.

PIANESE: Costanzi 6,5, Brogi 6 (65' Aga 6), Alfieri 6,5, Laezza 6-, Goracci 6-, Terrosi 6,5, Serafini 6-, Piccini 5/6, Magliozzi 6+ (45' Valfeuoco 6-), Bianchi 6,5, Di Vilio 5/6 (69' Rivalta sv). A disp.: Andreoni. All.: Daniele Mancini.

ARBITRO: Cosimo Papi di Prato 6-.

RETI: 12' Bianchi, 14' Borghini.

NOTE: ammoniti Viciani e Laezza.

"Né vincitori, né vinti, si esce sconfitti a metà". Lo cantava Arisa un paio di anni fa, lo possono dire sia Settignanese che Pianese al termine dell'incontro disputatosi al "Ferruccio Valcareggi" di Coverciano. Risultato tutto sommato giusto, frutto di due tempi che di certo non saranno tra i più memorabili di questa stagione per entrambe le squadre. Quella che tra le due ci ha provato un po' di più è stata la squadra di Alessio Donadi, che presenta dal primo minuto qualche novità: Tommaso Saccardi, solitamente terzino sinistro, parte sulla destra, Niccolò Saccardi vince il ballo-taggio con Martelluzzi, Orefice viene preferito a Giorgetti. Le scelte del tecnico, sul piano del gioco, col passare dei minuti, risulteranno efficaci: la squadra fa vedere buone giocate palla a terra (cosa che domenica scorsa contro l'Arezzo Football Accademy non si era vista) e si presenta dalle parti di Costanzi, sfruttando il lavoro degli esterni Borghini e Vannini. Tuttavia l'inizio per i rossoneri non è dei più facili: è infatti la Pianese ad avere inizialmente la meglio a centrocampo e a portarsi in vantaggio alla prima (e unica) opportunità della gara. 12': Serafini, sulla sinistra, lancia lungolinea, sul filo del fuorigioco, Magliozzi che entra in area, anticipa N.Saccardi in uscita con un colpo sotto che Bianchi deposita in rete a porta vuota. Dopo il goal dello svantaggio, la Settignanese, fino a quel momento dall'atteggiamento passivo, prende coraggio e alza il baricentro, trovando il goal del pareggio al primo tentativo: 14', Schiavone allarga il gioco sulla destra per Borghini che serve di prima al limite dell'area Massa. L'attaccante rossonerò segue lo scatto di Borghini in area e lo serve con una bella sponda di testa che permette al giovane esterno di arrivare davanti a Costanzi e batterlo in uscita con un destro che si insacca al sette del primo palo. Al 23', Tommaso Saccardi prova a battere il portiere bianconero con un pallonetto da fuori area che, purtroppo per lui, scende oltre la traversa. Due minuti più tardi, l'ultima occasione degna di nota della prima frazione: Vannini viene servito in velocità sulla sinistra, brucia i suoi avversari e scarica un diagonale che Costanzi respinge in calcio d'angolo. Nel secondo tempo, è solo la Settignanese ad avere chances per conquistare i tre punti: la squadra di Daniele Mancini sbaglia tutto il possibile immaginabile in fase di costruzione di gioco e i rossoneri non possono che approfittarne, tenendo in mano la gara con un incessante possesso palla. Al 46', il traversone di Chiappe trova il colpo di testa di Borghini da buona posizione, ma il pallone si spegne sul fondo. Dieci minuti più tardi, sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Tommaso Saccardi, Massa stoppa la sfera e conclude sul primo palo, trovando la respinta di Costanzi, che tiene a galla la sua squadra. I locali si affidano soprattutto al talento di Vannini che, cercato spesso sulla destra, al 63' fa fuori due avversari, entra in area e conclude da posizione defilata (senza vedere Massa tutto solo a pochi passi dalla porta), trovando la parata di Costanzi. Al 75', Massa, servito in area, ha tra i piedi l'ultimo tiro importante della gara, che non trova la porta.

Calciatoriipiù: Vannini, Marcacci, Schiavone (Settignanese), Costanzi, Terrosi, Alfieri (Pianese).

Lorenzo Cancemi